

## Norme per la citazione bibliografica

**OGNI ARTICOLO DEVE ESSERE CORREDATO DALLA TRADUZIONE DEL TITOLO IN INGLESE, DA UN BREVE ABSTRACT IN ITALIANO/INGLESE, DALLE PAROLE CHIAVE IN ITALIANO/INGLESE.**

**Modello (tutte le lettere iniziali sono maiuscole e le parole sono separate da punto e virgola)**

Arianna Punzi

### **Romanzare Ulisse: il caso del *Roman de Troie***

**"Mettre en roman" Ulisse: the case of *Roman de Troie***

Abstract

L'articolo analizza l'episodio di Ulisse nel *Roman de Troie* di Benoît de Saint Maure alla luce delle sue fonti classiche e medievali.

Parole chiave: Romanzo francese; Letteratura classica; Guerra di Troia; Pseudo-storie medievali; *Translatio* culturale.

The article analyses the episode of Ulysses in the *Roman de Troie* by Benoît de Saint Maure in the light of its classical and Medieval sources.

Keywords: French novel; Classical literature; Trojan war; Medieval pseudo-histories; Cultural transfer.

Ogni saggio deve essere accompagnato da una bibliografia finale, da indicare sotto il nome di **Abbreviazioni bibliografiche**; all'interno di questa lista è consigliata la distinzione tra **Studi** e **Opere**.

All'interno del testo sono in uso tre sistemi di citazione bibliografica:

### **Opere letterarie**

Viene impiegata la citazione bibliografica abbreviata (Nome Autore [tondo], *Titolo dell'opera* [corsivo]).

Es. all'interno del testo:

Boccaccio, *Caccia di Diana*, p. 23

Es. nell'elenco finale delle "abbreviazioni bibliografiche":

Boccaccio, *Caccia di Diana*: Boccaccio, G., *Caccia di Diana*, a c. di V. Branca, da *Tutte le opere di G. B.*, Milano, Mondadori, vol. I, 1967.

## Studi

Viene impiegato il sistema di citazione all'americana (Nome Autore [tondo], anno di edizione [tondo]).

Es. all'interno del testo :  
Bachtin 1979

Bosco 2019, p. 110.

Rorty 1979, pp. 35-38.

Es. nell'elenco finale delle "abbreviazioni bibliografiche":  
Bachtin 1979: Bachtin, M., *L'opera di Rabelais e la cultura popolare. Riso, carnevale e festa nella tradizione medievale e rinascimentale*, Torino, Einaudi, (1995<sup>2</sup>).

Rorty 1979: Rorty, R., *Philosophy and the Mirror of Nature*, Princeton, Princeton University Press.

Bosco 2019: Bosco, A., *Il romanzo oltre di Giordano Falzoni*, in «Il Verri», 71 (2019), ottobre, pp. 107-117.

Nel caso in cui ci siano due opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, verranno indicate come segue:

Bachtin 1979a

Bachtin 1979b

## Opere collettive, dizionari, enciclopedie

Sono indicati con sigle (*SIGLA* [maiuscolo corsivo]).

Es. all'interno del testo:  
*PD*, pp. 123-125

Es. nell'elenco finale delle "abbreviazioni bibliografiche":  
*PD: Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960.

Nella sezione *Abbreviazioni bibliografiche* si scioglieranno le abbreviazioni, facendole seguire dalla citazione bibliografica completa, da redigersi secondo i seguenti criteri, **SENZA** ripetizione dell'anno di edizione, nel caso questo sia già specificato nella citazione abbreviata.

Volumi di singolo autore/singola autrice:

Giardini, M. P., *Tradizioni popolari nel «Decameron»*, Firenze, Olschki, 1965.

Volumi di più autori/ autrici con cognome singolo o doppio:

Spetia-Core-Nocita 2018: Spetia, L., Core, L., Nocita, T. (a c. di), *Eredità medievali. La Narratio brevis e le sue declinazioni in area romanza*, in Atti del IV Seminario internazionale di studi (L'Aquila 29-30 novembre 2017).

Martin-Cardini (trattino lungo) Aubé-Bourlignoux 2016: Martin-Cardini, K., Aubé-Bourlignoux, J. (a c. di), *Le néo: sources, héritages et réécritures dans les cultures européennes*, Rennes, Presses universitaires de Rennes.

Articoli in rivista: si mantengano le forme di numerazione adottate dalla rivista stessa e se non c'è indicazione di annata la si sostituisca con quella del numero. Altre indicazioni (ad es. fascicolo, n.s. ecc.) si pongano dopo l'indicazione dell'anno:

Guentert, G., *Descrizione e racconto nei «Promessi Sposi»*, in «Romanische Forschungen», CIV (1992), f. 4, pp. 313-340.

Saggi in volume dello stesso autore (a), in volumi miscelanei (b), in atti di convegni (c):

a) Branca, V., *Schemi letterari e schemi autobiografici*, in *Boccaccio medievale e nuovi studi sul «Decameron»*, Firenze, Sansoni, 1990, pp. 191-249.

b) Stussi, A., *Lingua*, in Bragantini, R. - Forni, P.M. (a c. di), *Lessico critico decameroniano*, Torino, Bollati Boringhieri, 1995, pp. 192-221.

Attenzione: nel caso il volume miscelaneo non avesse curatori/curatrici, si indichi - sempre prima del titolo - il primo nome di autore / autrice seguito dalla formula "et al."

c) Bessi, R., *Poliziano e il volgare. Tra prassi e teoria*, in Secchi Tarugi, L. (a c. di), *Poliziano nel suo tempo*. Atti del VI Convegno internazionale (Chianciano - Montepulciano, 18-21 luglio 1994), Firenze, Franco Cesati Editore, 1996, pp. 21-31.

### **In generale si ricordi che**

Il numero esponente di nota precede sempre il segno d'interpunzione.

Nelle citazioni in versi il segno di punteggiatura va prima delle parentesi con i vv. di riferimento.

Es.

Ci vueil l'estoire comencier:  
Le latin sivrai e la letre,  
S'ensi non com jol truis escrit.  
Ne di mie qu'aucun bon dit  
N'i mete, se faire le sai,  
Mais la matire en ensivrai. (vv. 18-144)

Quando nella citazione, si ricorre al corsivo o al neretto va indicato nella prima nota utile che si tratta di intervento d'autore.

Nelle Abbreviazioni bibliografiche è consigliata la distinzione tra Studi e Opere.

I cognomi vanno citati sempre per esteso e i nomi con l'iniziale puntata. Si specifichi sempre se si tratta di un'edizione critica (es. Boccaccio, Giovanni, *Decameron*, ed. critica a c. di V. Branca, Torino, Einaudi, 1980).

Per i rinvii non si indichino soltanto le pagine, bensì le partizioni interne dell'opera (*Decameron* IV.1, §7; *Inferno* XXII, vv. 1-6; ecc.).

Gli eventuali rinvii bibliografici interni al testo vanno dati in forma abbreviata, seguendo gli accorgimenti di cui sopra, seguiti dai rispettivi indicatori di luogo: es. Abeele 1990, p. 123.

Viene dunque a cadere la necessità di ricorrere alla formula "cit." nel caso di volume o articolo già citato precedentemente (Stussi, *Lingua*, cit., pp. 220-21).

I rinvii vanno dati sempre in lingua originale, in ogni loro parte (cura, luogo di edizione, ecc.).

Nel caso di coedizioni, luoghi e case editrici vanno riportati utilizzando il trattino breve spaziato e la virgola come mostrato nell'esempio seguente (luogo 1 - luogo 2, casa editrice 1 - casa editrice 2):

Vaucher, A., *La sainteté en Occident aux derniers siècles du Moyen Age: d'après les procès de canonisation et les documents hagiographiques*, Roma - Paris, Ecole française de Rome - Diffusion de Boccard, 1988.

Le indicazioni numeriche (ad es. pagine) vanno date sempre per esteso es. 101-199 (e non: 101-99).

Le indicazioni concernenti la data di pubblicazione vanno date esprimendo sempre l'anno in forma intera: ad es. 1998-1999 (e non: 1998-99).

Le citazioni da testi se superano 5 righe di prosa e 3 di versi vanno in corpo minore, centrate, precedute e seguite da una riga bianca. Se sono brevi si indicano tra caporali («...») nel testo; vengono sempre poste tra caporali nelle note.

Nel caso in cui la casa editrice non venga citata, la virgola tra luogo di edizione e anno viene a cadere.

Una sitografia può essere aggiunta, secondo il modello

SPOLIA. Journal of Medieval Studies

<http://www.spolia.it/>

Lista abbreviazioni ricorrenti:

cfr. = confronta

vd. = vedi

p. pp. = pagina/e

s. ss. = seguente i

fig. figg. = figura/e

tav. tavv. = tavola/e

n. nn. = numero/i

cit. = opera citata

vol. voll. = volume/i

ms. mss. = manoscritto/i

f. ff. = foglio/i

l. ll. = linea/ee

v. vv. = verso/i

col. = colonna/e

cap. capp. = capitolo/i

ID.(maiuscoletto) = IDEM

EAD.(maiuscoletto) = EADEM

Ib. = Ibidem

AL.=ALII

AAVV = AUTORI VARI

cat. = catalogo

es. = esemplare

inv. = inventario

ca. = circa

s.v.= sub voce

m = metri

cm = centimetri